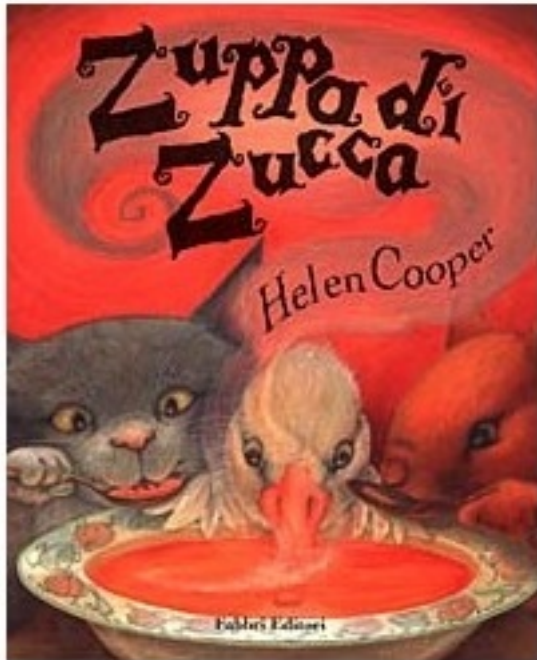


# “Pumpkin soup”

Helen Cooper



FABBRI Editori

*Nel profondo della foresta c'è una vecchia casetta bianca  
circondata da un giardino di zucche.  
C'è sempre un buon profumo di zuppa,  
e di notte,  
se hai fortuna,  
puoi vedere un gatto zampognaro attraverso la finestra,  
e uno scoiattolo con il banjo,  
e una piccola papera canterina...*

Tre amici, un **gatto**, una **paperella** ed uno **scoiattolo**, vivevano insieme in una accogliente casetta circondata da un giardino di **zucche**.

La sera amavano cucinare insieme la loro pietanza preferita:  
la **zuppa di zucca!**

Ognuno aveva un compito definito e personale: lo **scoiattolo** dosava gli ingredienti nella pentola, il **gatto** mescolava e la **paperella** aggiustava di sale. La **zuppa di zucca**, preparata sempre con la stessa successione di gesti e il rispetto dei ruoli, era prelibata. Finché un giorno la paperella volle sovvertire quest'ordine costituito

*Non era un dispetto ai suoi amici né una sfida fine a se stessa: era solo un gesto di fiducia!  
Gli amici, però, non colsero questo spirito e si infuriarono, perciò la paperella disse addio ai suoi amici, fece i bagagli e abbandonò la casa.*

*Presto gli amici si pentirono della loro reazione ostinata e andarono a cercarla invano. Fu quando, stremati, si arresero e tornarono a casa, che trovarono una sorpresa ad attenderli, quella con cui fecero pace. Quale sarà, secondo voi?*

